



EQU AL ITY

Identità | Arti | Territori

19 > 20 Dicembre 2024
CoCù - Contenitore Culturale / Trepuzzi

18.30 > 20.00

TALK

Spazi e visioni di genere

Azzurra Muzzonigro, architetta e cofondatrice di Sex & the City APS

Francesco Corona, counselor umanistico, Associazione Senza Violenza, Bologna

Pietro Buscicchio, psicologo, psicoterapeuta, Socio Maschile Plurale

Giuditta Creazzo, ricercatrice indipendente di formazione giuridico criminologica, Associazione Senza Violenza, Bologna

Andrea Marzo, psicologo presso il servizio CUAU gestito da cooperativa Medihospes in provincia di Lecce

Paola Gabrieli, assistente sociale, coordinatrice CAV Malala Yousafzai dell'ATS di Galatina

Un incontro che affronta il rapporto tra genere, spazio pubblico e violenza, riflettendo su come la "geografia della paura" limiti la libertà di movimento delle donne e di altre minoranze. Si racconterà il lavoro dei centri di supporto che, oltre ad aiutare le vittime, si dedicano al trattamento e alla sensibilizzazione degli uomini autori di violenza; si analizzeranno gli esiti di ricerche che dimostrano l'impatto della violenza vissuta sulla salute della donna; infine, attraverso il lavoro di associazioni e attivisti, si evidenzierà l'importanza del coinvolgimento maschile nel contrasto alla violenza di genere, promuovendo una responsabilità condivisa e nuovi modelli culturali per una società più inclusiva e sicura.

21.00

SPETTACOLO E CONCERTO

Claudio Prima & Seme

Donne del Mediterraneo

Claudio Prima, Organetto, voce

Roberta Mazzotta, Violino

Paola Barone, Violino

Cristian Musìo, Viola

Marco Schiavone, Violoncello

Stefania Mariano, Danza

Un viaggio musicale che celebra il profondo legame tra la figura femminile e il Mar Mediterraneo. Il concerto, omaggio alla centralità femminile nelle leggende mediterranee, rievoca canti d'amore e rituali di guarigione, esaltando l'anima ancestrale di una musica che si rinnova. Porto di partenza di questo viaggio ideale nelle storie, nei miti e negli antichi canti al femminile del Mediterraneo è il Salento, la cui stratificazione culturale è frutto di tutte le influenze ricevute nel corso della sua storia dai popoli che l'hanno abitata. Claudio Prima, con il suo progetto Seme, intreccia composizioni originali e repertori tradizionali che dal Salento si aprono verso Grecia, Andalusia e Nord Africa. Melodie popolari e sonorità colte evocano donne del Sud, fiere e sinuose come il mare che le unisce.

9.30 > 11.30

La città a partire da me

a cura di **Azzurra Muzzonigro**



Il workshop si concentra sulle esperienze quotidiane di donne, uomini e minoranze. Coloro che parteciperanno condivideranno le loro esperienze degli spazi pubblici, esprimendo emozioni e bisogni. Il risultato sarà una mappatura collettiva e personale di luoghi e sensazioni legate al proprio modo di attraversare la città, per riflettere sull'uso degli spazi e sul loro significato.

11.30 > 13.30

Decostruzione degli stereotipi di genere

a cura di **Francesco Corona**



Come creiamo idee per nuove maschilità? Un laboratorio pratico per lavorare sulla decostruzione degli stereotipi e riflettere sui nuovi orizzonti delle identità maschili. Come contaminare nella vita di tutti i giorni i modelli che abbiamo introiettato con parole, storie, corpi, narrazioni altre, in apertura e nella valorizzazione della pluralità delle soggettività.

Presentazione del progetto

DiClassica



Fino a pochi decenni fa le donne sono state quasi escluse dallo studio e dai mestieri della musica. Ma una storia della musica senza donne è una storia monca. DiClassica è podcast divulgativo che racconta la vita e l'opera di 8 musiciste e compositrici degli ultimi due secoli, legate alla musica colta e spesso dimenticate dalla cultura mainstream. DiClassica è una produzione Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024 e Orchestra Olimpia, da un'idea e con le parole di Margherita Macrì, la voce di Valentina Lo Surdo, la direzione artistica di Roberta Pandolfi e la direzione musicale di Francesca Perrotta.

EQUALITY

Identità | Arti | Territori

Identità, Arti e Territori sono i tre plurali che compongono il mosaico di Equality:

Identità come percezioni libere del sé e celebrazioni delle diversità come forza;

Arti come espressioni delle alterità e dei corpi, che si aprono nella danza, nel teatro, nella musica e nel canto.

Territori intesi come luoghi reali e mentali di incontri e connessioni.

Ogni parola è plurale come le visioni che ci interessano.

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA

Stefania Mariano

COORDINAMENTO

Margherita Macrì

COMUNICAZIONE DIGITALE GENTILE

Emanuela Tommasi

ACQUERELLO

Benedetta Longo

FOTO E VIDEO

Atraz & Emilia videography

A CURA DI

la Fabbrica
dei Gesti



 **CoCù**
Centro Polifunzionale

Via Surbo sn Trepuzzi

INFO E PRENOTAZIONI

Francesca
349 582 4333

lafabbricadeigesti@gmail.com

CON IL PATROCINIO DI



Comune di
TREPUZZI



Commissione
PARI OPPORTUNITÀ
Trepuzzi

PARTNER



Fondazione
EMMANUEL

GRAZIE A



D'ARTE



Palazzo
PORCARI